

le donne e il potere



Maria Stuarda

da F. Schiller

rielaborazione di Francesco Fanuele

Con Maria Cristina Fioretti, Maddalena Rizzi, Gianluigi Pizzetti, Marco Prosperini Andrea Murchio, Bruno Governale.

Regia Filippo d'Alessio

Scenografie **Tiziano Fario**

Lo spettacolo indaga il rapporto tra le donne e il potere attraverso i paralleli: Donna - Potere, Amore - Politica, Ragione - Passione, Maschile - Femminile. La vicenda di due figure imponenti: Maria Stuarda ed Elisabetta è quanto mai attuale e sottolinea le relazioni che da sempre sono caratteristiche nell'universo femminile. Due donne al potere la protestante Elisabetta I, regina d'Inghilterra, e la cattolica Maria Stuarda, regina di Scozia. Ruota intorno ad esse un universo maschile che si aggrappa a loro nell'incomprensione dei loro comportamenti. Due donne di potere speculari: Maria l'eroina romantica, passionale, irrazionale, debole nel governare e nutrita dall'amore divino fino a diventare l'icona della martire Barocca; ed Elisabetta una fine mente politica, energica, dura prima di tutto con se stessa che rinuncia alla vita sentimentale per il potere. Il dramma ruota intorno alla fondamentale antitesi amore – politica: da un lato il mondo di Maria, che è amore bellezza moralità e morte trasfiguratrice, dall'altro il mondo di Elisabetta, che è politica necessità ipocrisia e trionfo apparente.

"si attua concretamente la conciliazione della libertà e della necessità". Un crescendo serrato verso la catastrofe, il fatale tratto di penna di Elisabetta che suggellerà la sentenza già pronunciata e segnerà la sorte di Maria.

Info: sevencultsproduzione@gmail.com - cell. 338 6656217